

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e Basilicata
BARI

Area III –Contabilità

Determina a contrarre n. 21

Oggetto: Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

Affidamento progetto "Ciò che è stato e ciò che può essere" - Anno 2023. Interventi a favore di soggetti in esecuzione penale del territorio di Valenzano. CIG: Z993C58645

IL DIRETTORE

Visti:

- Il D.P.C.M. n. 84 del 15/06/2015 di riorganizzazione delle competenze e degli uffici del Ministero della Giustizia, che dispone il passaggio al Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di Esecuzione Penale Esterna;
- Il Decreto Ministeriale del 17/11/2015 –Individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015;
- Il Decreto del Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità n. 50804 del 12/12/2016, con il quale è stato individuato ordinatore primario di spesa l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata - Bari;
- La circolare dell'ufficio del Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità prot.2340 del 17/01/2017 che definisce le competenze degli Uffici Interdistrettuali, Distrettuali e Locali;

Premesso

- che il Documento di Programmazione Generale 2023-2025 del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità contiene gli obiettivi e le attività programmate a livello nazionale per l'adempimento del mandato istituzionale del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- che l'UIEPE per la Puglia e la Basilicata ha inserito nel Documento di Programmazione Interdistrettuale, con riferimento all'obiettivo 1D, la scheda progetto "Ciò che è stato e ciò che può essere" per l'anno 2023 ritenendo il progetto, per i percorsi che offre nell'ambito dell'educazione alla legalità e di prevenzione della recidiva, interessante per i soggetti in esecuzione penale del territorio di Valenzano;
- che con l'approvazione del DPI 2023-2025 il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha autorizzato il progetto "Ciò che è stato e ciò che può essere" per l'anno 2023;

Visto il decreto legislativo n. 36/2023 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare il comma 2 dell'art. 17 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata la necessità di garantire l'erogazione di un servizio essenziale per i condannati sottoposti a misure di comunità quale quello di realizzare percorsi nell'ambito d'intervento di educazione alla legalità e di prevenzione della recidiva;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/02/2009 che individua, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi da affidare con la presente procedura di approvvigionamento e che non è quindi applicabile l'art. 1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135;

Dato atto che non sono presenti sul Mercato elettronico Pubblica Amministrazione proposte per lo specifico servizio da acquisire;

Considerato:

- che, la Cooperativa C.R.I.S.I. S.c.ar.l. Onlus, ente del terzo settore è in possesso di esperienza nella gestione delle tematiche oggetto dell'affidamento;
- che, con il predetto Ente sono consolidati da tempo rapporti di collaborazione per la realizzazione di progettualità finalizzate alla educazione alla legalità e di prevenzione della recidiva;

Esaminata la documentazione amministrativa prodotta ed attestatene la regolarità della stessa;

Considerato che l'importo totale per l'attuazione del progetto "Ciò che è stato e ciò che può essere" per l'anno 2023 è pari ad € 1.250,00 di cui:

- € 550,20 per n. 1 facilitatore della comunicazione impiegato per un totale di n. 30 ore remunerate al compenso orario di € 18,34 compresa IVA eventualmente dovuta ed al lordo delle ritenute di legge;
- € 400,00 per n. 1 tecnico audio per le attività di registrazione;
- € 299,80 per materiale di facile consumo necessario per l'espletamento delle attività.

Considerato che per il presente provvedimento, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 50, comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli articoli 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con Legge del 17 dicembre 2010, n. 217;

Visto quanto ridefinito con la riforma del bilancio dello Stato e le innovazioni introdotte dal D.Lvo 16 marzo 2018, n. 29 che consentono l'assunzione di autonomi impegni pluriennali entro il limite del triennio;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo 2134 p.g. 01 per gli esercizi finanziari 2023-2024 sui quali troverà imputazione l'impegno pluriennale ad esigibilità;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

di affidare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto:

"Ciò che è stato e ciò che può essere" per l'anno 2023 per la durata di n. 2 mesi, per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione al 12.09.2023, per un importo massimo complessivo di € 1.250,00

alla Società Cooperativa Sociale Centro Ricerche ed Interventi sullo Stress Interpersonale S.c.a r.l. ONLUS (C.R.I.S.I. S.c.a.r.l. Onlus), con sede legale in Bari, via G. Amendola n.120, P.IVA/CF n. 04746080722 rappresentata dal legale rappresentante Dott.ssa Anna Coppola, nata a Bari il 21/12/1946, C.F. CPPNNA46T61A662N.

La relativa spesa sarà imputata sul capitolo di bilancio 2134 p.g. 01 dell'esercizio finanziario 2023 in cui la stessa diverrà esigibile.

La presente determina non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento del servizio avverrà con apposito successivo provvedimento con il quale si assumerà relativo impegno di spesa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e art. 29 del D. Lgs. 50/2016 (obblighi di trasparenza).

Bari, 07.09.2023

Determina a contrarre n. 22

Oggetto: Determina a Contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

Affidamento dell'esecuzione di un intervento tecnico di ripristino della regolare funzionalità di n. 1 bagno donne. CIG: Z543C7541A.

IL DIRETTORE

Visti:

- Il D.P.C.M. n. 84 del 15/06/2015 di riorganizzazione delle competenze e degli uffici del Ministero della Giustizia, che dispone il passaggio al Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di Esecuzione Penale Esterna;
- Il Decreto Ministeriale del 17/11/2015 -Individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015;
- Il Decreto del Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità n. 50804 del 12/12/2016, con il quale è stato individuato ordinatore primario di spesa l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata - Bari;
- La circolare dell'ufficio del Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità prot.2340 del 17/01/2017 che definisce le competenze degli Uffici Interdistrettuali, Distrettuali e Locali;

Premesso che il Documento di Programmazione Generale 2023-2025 del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità contiene gli obiettivi e le attività programmate a livello nazionale per l'adempimento del mandato istituzionale del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto il decreto legislativo n. 36/2023 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare il comma 2 dell'art. 17 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata la necessità di garantire con urgenza il ripristino della regolare funzionalità di n. 1 bagno donne che necessita di un intervento tecnico;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/02/2009 che individua, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi da affidare con la presente procedura di approvvigionamento e che non è quindi applicabile l'art. 1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135;

Considerato che per il presente provvedimento, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 50, comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che per l'esecuzione del suddetto intervento la Società Fagi S.r.l. ha fatto pervenire il preventivo di spesa n. 173 dell'11/09/2023 di € 60,00 oltre IVA;

Vista la nota di richiesta di intervento inoltrata alla Società Fagi S.r.l.;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli articoli 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con Legge del 17 dicembre 2010, n. 217;

Visto quanto ridefinito con la riforma del bilancio dello Stato e le innovazioni introdotte dal D.Lvo 16 marzo 2018, n. 29 che consentono l'assunzione di autonomi impegni pluriennali entro il limite del triennio;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo 2061 p.g. 12 per gli esercizi finanziari 2023-2025 sui quali troverà imputazione l'impegno pluriennale ad esigibilità;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Fagi S.r.l. con sede legale in Modugno (BA), SS 96 Km 116, partita IVA n. 05653110725, l'esecuzione dell'intervento di ripristino della regolare funzionalità di n. 1 bagno donne, per l'importo complessivo di € 60,00 oltre IVA.

La relativa spesa sarà imputata sul capitolo di bilancio 2061 p.g. 12 dell'esercizio finanziario 2023 in cui la stessa diverrà esigibile.

La presente determina non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento del servizio avverrà con apposito successivo provvedimento con il quale si assumerà relativo impegno di spesa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e art. 29 del D. Lgs. 50/2016 (obblighi di trasparenza).

Bari, 14.09.2023

Determina a contrarre n. 23

Oggetto: Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 mediante:
Convenzione Consip S.p.A.;
Affidamento diretto sul Mercato Elettronico;
R.d.O. sul Mercato Elettronico;
Affidamento diretto su Piazza;
Procedura negoziata su Piazza;

per la Fornitura di n. 1 scrivania, n. 1 cassetiera, n. 2 mobili contenitori, n. 2 poltrone direzionali e n. 2 poltrone ospiti CIG: Z0F3BB5A35

IL DIRETTORE

Visto il R.D. del 18/11/1923 n. 2440 "Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli articoli 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con Legge del 17 dicembre 2010, n. 217;

Considerato che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso convenzioni o gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa

Considerata la necessità di provvedere all'acquisto di n. 1 scrivania, n. 1 cassetiera, n. 2 mobili contenitori, n. 2 poltrone direzionali e n. 2 poltrone ospiti;

Dato atto che, con determina n. 14 del 24/05/2023 lo scrivente dirigente autorizzava il ricorso al Me.P.A. mediante affidamento diretto/trattativa diretta con la ditta Rubei Arredi di Armando Rubei, C.F.: RBURND57D17A345E, P. IVA 01098680661, con sede legale in Via Barrea n. 17, L'Aquila per l'acquisto ed il montaggio dei suddetti mobili;

Rilevato che:

- sulla piattaforma Me.P.A. è stata generata la negoziazione RDO n. 3733924;
- entro le ore 00:00 del 20.09.2023, la ditta Rubei Arredi di Armando Rubei, ha offerto la fornitura su richiesta al prezzo di € 3.795,00, oltre Iva al 22% pari ad € 834,90, per un costo complessivo di € 4.629,90;

Accertato che:

il DGMC, con nota prot. N. 56010 del 11/09/2023 ha assicurato i fondi necessari sul cap. 7441-01 esercizio 2023;

che il Budget approvato sul cap. _____, come da D.P.I. per l'esercizio finanziario 2022 è sufficiente per il pagamento delle suddette spese

DETERMINA

di approvare la trattativa RDO n. 3733924 sul M.E.P.A per la fornitura di n. 1 scrivania, n. 1 cassetiera, n. 2 mobili contenitori, n. 2 poltrone direzionali e n. 2 poltrone ospiti con la ditta Rubei Arredi di Armando Rubei, C.F.: RBURND57D17A345E, P. IVA 01098680661, con sede legale in Via Barrea n. 17, L'Aquila **per l'importo di € 4.629,90 (IVA compresa)**;

di dare atto che il codice identificativo di gara è **Z0F3BB5A35**;

di dare atto che la spesa sarà sostenuta con i fondi sul capitolo 7441-01 esercizio 2023;

di dare atto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e art. 29 del D. Lgs. 50/2016 (obblighi di trasparenza).

Bari, 20.09.2023

**Il Direttore Interdistrettuale
Emilio Molinari**